

PER CHI PARTE E CHI RESTA

Quando il padrone è al mare
Fido e Micio vanno in pensione
A Pessano terme, sedute
shiatsu e piscina per
gli amici a quattro zampe

Melandri ■ in Primo Piano

Le ferie in città di cani e gatti

MONZA CON L'ARRIVO DELL'ESTATE PROBLEMI E SOLUZIONI DI VIAGGIO PER GLI ANIMALI DOMESTICI

Vacanze bestiali, Fido in cerca di hotel e spiaggia

*On-line strutture, indirizzi e consigli
per partire con l'amico quattrozampe*

di MARTINA MELANDRI

— MONZA —

AGGOSTO ALLE PORTE, fervono i preparativi per le ferie. Famiglie al mare, giovani all'avventura e Coppiette in romantici resort, lasciano casa e partono. E Fido? Secondo una stima dell'Associazione Italiana Difesa Animali e Ambiente, sono almeno 9 milioni di italiani a posse-

dere un animale domestico: nei giorni scorsi il presidente dell'Aidaa Lorenzo Croce ha inviato quindi al ministro del Turismo Michela Brambilla una petizione in cui 8.500 firme chiedono che almeno il 10% delle spiagge italiane venga aperto ai quattro zampe. Il mini-

stero ha fatto di più: ha presenta-



to intatti il sito www.turistia4zampe.it. Una guida on-line con gli indirizzi di alberghi, campeggi, bed & breakfast, spiagge e ristoranti aperti anche agli amici dell'uomo, oltre a suggerimenti e informazioni per pianificare la vacanza con Fido.

Parallelamente all'iniziativa c'è il supporto dell'Enpa che lo scorso giugno ha creato il sito www.vacanzebestiali.org, che da una parte valorizza le numerose strutture che accolgono con piacere gli animali domestici, dall'altra, combatte l'unica tendenza, spregevole ma diffusissima, che si riconferma ogni estate, ovvero l'abbandono. Senza giudicare il comportamento di chi abbandona un amico, si analizzano le cause della scelta. Chi possiede un animale domestico, andando in vacanza si trova davanti a un bivio: portarlo con sé o meno. Se lo porta con sé deve pianificare il soggiorno conciliando le sue esigenze con quelle di Fido. Se non riesce, c'è il rischio che lo lasci giù dalla macchina al primo Autogrill. In realtà esistono altre possibilità, presentate proprio dai nuovi siti. Oltre all'elenco delle strutture turistiche in cui prenotare la vacanza con cani, gatti, criceti e tartarughe, vengono offerte ai padroni le varie possibilità di affidamento temporaneo, dalla classica pensione, al servizio di «petsitter».

UN'ALTRA possibile «vacanza bestiale» è quella degli «scambi alla pari»: l'animale viene ospitato da una famiglia che rimane in città e che, a sua volta, affiderà il suo al momento della partenza. Le possibilità insomma non mancano. Ma insieme alle buone

notizie, il 2009 si porta dietro la pessima novità della crisi economica, e portare Fido o micio in ferie significa

pagargli la vacanza. Viaggiare con un cane può essere un'esperienza molto piacevole e divertente. I veri cinofili pianificano con cura il viaggio e la meta, assicurandosi di poter condividere il proprio tempo con il cane. Questo significa però dire no alle località marine in estate, alcuni parchi naturali e molte attrazioni cittadine. Durante il viaggio sono necessarie soste per farlo sgranchire e bere e le pause sono più lunghe e frequenti con un cucciolo. Senza contare le questioni burocratiche. Dal primo ottobre scorso infatti, è obbligatorio il passaporto europeo per cani, gatti e furetti. Il documento riporta tutte le pratiche veterinarie effettuate, il numero identificativo del microchip e altre informazioni. Le autorità del Regno Unito, dell'Irlanda, della Svezia e di Malta richiedono inoltre che i passaporti riportino le analisi dell'antirabbica che dovrà essere effettuata almeno sei mesi prima della partenza.

Una notevole spesa in termini di tempo e portafoglio, ma un grande guadagno a livello umano. Che sia per una pensione o per il trasporto, spendere soldi per il proprio amico a quattro zampe è l'investimento migliore, se l'alternativa è l'abbandono.

IN ITALIA

**Nuovi siti informativi
su alberghi, camping
e villaggi aperti
ai clienti con la coda**